

Rifiuti e cambio gestore, consiglio comunale acceso a Buguggiate: via libera al modello in house e alla consultazione pubblica

Pubblicato: Sabato 20 Dicembre 2025



È stato un consiglio comunale straordinario lungo e molto acceso, quello di venerdì 19 dicembre, dedicato in gran parte al futuro del servizio di igiene urbana. Al centro della discussione, la scelta del modello di gestione in house, **l'uscita da Coinger e l'avvio del percorso che potrebbe portare il Comune a entrare nella società Sieco.**

Partecipate comunali: confermate le quote

Il consiglio si è aperto con l'approvazione della ricognizione delle società partecipate al 31 dicembre 2024, presentata dall'assessore al bilancio. Confermate le partecipazioni del Comune in Coinger, Alfa e Prealpi Servizi (tramite Alfa). Nelle note è stato inserito il riferimento alla sperimentazione della tariffazione puntuale e alla valutazione, ormai conclusa, che ha portato l'amministrazione a decidere l'uscita da Coinger.

Il nodo igiene urbana e la scelta del modello in house

Il cuore della seduta è stato però il secondo punto: l'approvazione della relazione prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 201/2022, che individua il modello gestionale per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti.

Il sindaco e l'assessore hanno illustrato una relazione tecnica molto articolata, redatta secondo gli schemi Arera, che mette a confronto tre modelli: affidamento in house, partenariato pubblico-privato e gara a operatori privati. Dall'analisi comparativa – basata anche su indicatori regionali e provinciali – emerge una preferenza netta per l'in house providing, ritenuto più flessibile, controllabile e mediamente più efficiente in termini di raccolta differenziata e produzione pro capite di rifiuti.

Nel dibattito è stato sottolineato come “le criticità emerse negli ultimi anni a Buguggiate non siano imputabili al modello in house in sé, ma alla gestione di Coinger. I dati citati mostrano infatti un calo della differenziata e un aumento dell'indifferenziata e degli ingombranti, nonostante l'introduzione della tariffazione puntuale”, si è detto nel corso del consiglio comunale.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza, mentre **la minoranza ha votato contro**, denunciando i ritardi dell'amministrazione nell'avvio delle procedure dopo il recesso da Coinger e il rischio di una discontinuità del servizio a partire dal 1° gennaio.

Verso Sieco: avviata la consultazione pubblica

Con il terzo punto all'ordine del giorno, il consiglio ha preso atto anche delle relazioni previste dagli articoli 14 e 17 e ha dato il via alla **consultazione pubblica per l'ingresso del Comune in Sieco**, una delle due società in house presenti sul territorio provinciale.

Sieco, attiva in diversi comuni del Varesotto, è stata descritta come “una società in buona salute economica, con servizi svolti direttamente e risultati positivi sulla raccolta differenziata. L'ingresso di Buguggiate comporterebbe un investimento simbolico di circa un euro per abitante e, secondo le stime dell'amministrazione, un risparmio annuo potenziale tra i 30 e i 40 mila euro”.

Anche su questo punto la minoranza ha espresso voto contrario, giudicando non sufficienti gli approfondimenti e chiedendo maggiori garanzie sui servizi aggiuntivi e sull'organizzazione delle piattaforme ecologiche.

I prossimi passi

La consultazione pubblica durerà 30 giorni. In assenza di osservazioni ostative, il percorso proseguirà con un nuovo passaggio in consiglio comunale e l'invio degli atti agli organi competenti, compresa la Corte dei Conti. L'amministrazione ha assicurato che il servizio di raccolta sarà comunque garantito dal 1° gennaio e che nei prossimi giorni verranno distribuite ai cittadini tutte le informazioni operative, a partire dal ritiro dei nuovi bidoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it